

Primo maggio in piazza Sul palco il dolore per le vittime sul lavoro

I sindacati Cgil, Cisl e Uil domani uniti sul Crescentone con anche la compagna di Cubello, morto alla Toyota. Dalle 16 il Concertone

di **Rosalba Carbutti**

Salute e sicurezza sul lavoro. Sono questi i temi chiave del Primo maggio in piazza Maggiore che vedrà i sindacati Cgil, Cisl e Uil «uniti per un lavoro sicuro». Per dare più forza alla lotta contro le morti nei cantieri e nelle fabbriche, sul palco di domani, Festa dei lavoratori, saliranno anche Paola Pawlikowicz, la compagna di Lorenzo Cubello, una delle due vittime dell'esplosione dello stabilimento bolognese della Toyota Handling, e Monica Michielin, mamma di Mattia Battistetti, morto a 21 anni in un cantiere edile a Montebelluna, vicino a Treviso, nel 2021.

Non ci sarà, invece, salvo 'colpi di scena dell'ultimo minuto', il cardinale Matteo Zuppi, impegnato a Roma in vista del Conclave, e che avrebbe dovuto prendere parte all'evento per i

saluti istituzionali assieme al sindaco Matteo Lepore.

Gli interventi sul palco, dopo i saluti del primo cittadino, partiranno - come di consueto - alle 9.45 con Marcello Borghetti, segretario regionale della Uil; Michele Bulgarelli, segretario della Cgil di Bologna; ed Enrico Bassani, segretario metropolitano della Cisl.

I segretari di Cgil, Cisl e Uil sottolineano i numeri drammatici delle vittime sul lavoro: 1.055 in Italia nel 2024, tre al giorno. Per Bologna, considerando la strage di Suviana e l'esplosione alla Toyota Handling Bologna, il 2024 è stato *l'annus horribilis* con 24 morti, in crescita rispetto ai 15 del 2023. In tutto sono state 96 le vittime del lavoro in Emilia-Romagna l'anno scorso, cinque in più rispetto a due anni fa. Tantissimi anche gli infortu-

ni, pari a 16.546 sotto le Torri, in crescita dello 0,4 per cento.

«Da Roma a Bologna i sindacati sono uniti per condividere il tema di salute e sicurezza, due aspetti che non possono che andare insieme», dice Bassani. Che lancia, poi, «la formazione nelle scuole sulla sicurezza sul lavoro già delle elementari mentre Bulgarelli - il più duro contro il governo Meloni - va in pressing sugli Rls (rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori, ndr) di sito, «visti i tanti morti di appalto sotto le Torri». Tra le istanze, anche quella di bloccare le attività lavorative quando le condizioni climatiche sono proibitive. «L'ordinanza della Re-

gione sospende il lavoro all'esterno nelle ore più calde per i settori dell'edilizia e dell'agricoltura. Noi chiediamo di estendere tale misura anche ad altri comparti», spiega il segretario della Camera del lavoro di Bologna.

Borghetti ricorda che i sindacati «devono essere scomodi» e chiede più ispettori, più sanzioni, visto che «ci sono state 145mila ispezioni in Italia, pari a circa il 7,8% delle imprese con dipendenti. È troppo poco».

Non solo. Il segretario regionale della Uil punta alla creazione di una procura speciale sulla salute e la sicurezza sul lavoro, introducendo inoltre il reato di omicidio sul lavoro. Insomma, «il primo maggio serve un cambio di passo», è il mantra delle sigle sindacali e che ribadiranno dal palco di domani.

Terminata la piazza dei sindacati, nel pomeriggio ci sarà il tradizionale Concertone, presentato da Amalia Apicella e Claudio Succi di Radio Città Fujiko. Tra gli ospiti musicali Samuel dei Subsonica, il dj set degli Editors

e altri artisti che si alterneranno con gli interventi dei delegati sindacali fino a mezzanotte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA